

## DETERMINA

**Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Presa d'atto dell'affidamento dei lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dei locali in uso all'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano alla SARIM C.S.L. S.A.S.**

**Capitolo di spesa: U.1.03.02.09.004 - 1.1.3.2.7.3- Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2022**

**CIG: Z40368F1EC**

### LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

**VISTA** la L.7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i., recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", in particolare l'art. 33 con il quale è stato istituito il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

**VISTO** il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali, che assegna al Vittoriano e Palazzo Venezia il Monumento a Vittorio Emanuele II e Palazzo Venezia;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia;

**VISTO** il D.M. 3 novembre 2020, n. 496, con il quale è nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è nominato il Consiglio di Amministrazione;

**VISTO** l'art. 163 del D.lgs. 16 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture", il quale prevede che *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità"*;

**CONSIDERATO** che l'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, ente di studio e ricerca base associativa con personalità giuridica pubblica, vigilato dal Ministero della cultura, dotato di un proprio Direttore avente le funzioni di Datore di lavoro ex D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, occupa degli spazi all'interno del Monumento a Vittorio Emanuele II;

**CONSTATATO** che il Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, Prof. Carmine Pinto, ricevuta segnalazione dal proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Alessandro Bernoni, dell'esistenza di criticità riguardanti la sicurezza dei locali occupati, ritenendo di non essere nelle condizioni di procedere come dovuto agli interventi necessari, con nota prot. n. 868 del 14/06/2021 ha richiesto l'ausilio del Ministero della Cultura al fine di porre rimedio alle predette criticità;

**VISTA** la nota prot. n. 17463 del 14/06/2021 del Capo di Gabinetto del Ministero della Cultura, con la quale è stato richiesto alla dott.ssa Edith Gabrielli, in qualità di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia, di verificare le criticità segnalate e provvedere agli interventi necessari volti ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza degli spazi occupati dall'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano all'interno del complesso del Monumento a Vittorio Emanuele II, anche con lavori di somma urgenza ove se ne valuti l'esigenza;

**CONSIDERATA** altresì la nota prot. n. 208 del 15/06/2021, con la quale la sottoscritta dott.ssa Edith Gabrielli, nella qualità di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia, ha assicurato di farsi carico di verificare le criticità segnalate negli spazi del complesso del Vittoriano e Palazzo Venezia occupati dall'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, nonché di adottare tutte le idonee misure nel rispetto della normativa vigente;

**VISTO** il verbale di dichiarazione di somma urgenza del 23/06/2021, acquisito agli atti prot. n. 296 del 07/07/2021, nel quale sono state accertate le segnalate criticità riguardanti le condizioni di sicurezza degli spazi occupati dall'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano. In particolare, è stata rilevata:

- la presenza di bombole di gas NAF S III, vietato per ragioni ambientali ai sensi del D.Lgs. 13 settembre 2013, n. 108, rubricato "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni derivanti dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono";
- il mancato funzionamento dell'impianto rilevazione fumi;
- il mancato funzionamento dell'illuminazione d'emergenza;
- la presenza di estintori non sottoposti a controllo periodico semestrale e comunque in numero insufficiente;
- il mancato funzionamento dell'impianto di allarme;
- il malfunzionamento dell'impianto idrico-sanitario;

**CONSIDERATO** che la situazione sopra descritta, ovvero la presenza di sostanze controllate vietate per legge e il mancato funzionamento degli impianti rappresentano un evidente rischio di sicurezza e pericolo per la sicurezza di persone e beni, con conseguente pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, pertanto, occorre procedere senza indugio all'esecuzione di urgenti opere di ripristino e che ricorrevano pertanto le condizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 163, D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

**RILEVATO** che, alla luce di quanto sopra, la sottoscritta dott.ssa Edith Gabrielli, nella riferita qualità, rilevato lo stato di somma urgenza, ha disposto l'immediata attuazione dei seguenti interventi urgenti ed indifferibili: verifica e ripristino dell'impianto di rilevazione fumi; verifica, ripristino e messa a norma dell'illuminazione d'emergenza; sostituzione ed implementazione degli estintori fino al numero di 10; verifica e ripristino dell'impianto di allarme; verifica e ripristino dell'impianto idrico-sanitario alla SARIM C.S.L. S.A.S. per un importo complessivo pari ad euro 16.000,00 (sedicimila/00) oltre IVA, così come risulta dal verbale di dichiarazione di somma urgenza del 23/06/2021, acquisito agli atti prot. n. 296 del 07/07/2021;

**TENUTO CONTO** della disponibilità finanziaria presente sul Cap. 1.1.3.2.7.3 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2022;

**DATO ATTO** che l'appalto è stato registrato con CIG Z40368F1EC.

**DETERMINA**

- 1) che la premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 il verbale di dichiarazione di somma urgenza del 23/06/2021, acquisito agli atti prot. n. 296 del 07/07/2021 e la relativa spesa per la realizzazione dei seguenti interventi urgenti ed indifferibili: verifica e ripristino dell'impianto di rilevazione fumi; verifica, ripristino e messa a norma dell'illuminazione d'emergenza; sostituzione ed implementazione degli estintori fino al numero di 10; verifica e ripristino dell'impianto di allarme; verifica e ripristino dell'impianto idrico-sanitario;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto affidamento dei lavori di somma urgenza suddetti alla SARIM C.S.L. S.A.S. per un importo complessivo pari ad euro 16.000,00 (sedicimila/00) oltre IVA pari a euro 3.520 (tremilacinquecentoventi/00) per un impegno complessivo per l'Amministrazione pari a euro 19.520 (diciannovemilacinquecentoventi/00), così come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) **DI DARE ATTO** che i costi del servizio graveranno sul Cap. 1.1.3.2.7.3- Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2022 dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia;
- 5) **DI STABILIRE** che le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia – C.F. 96477020588, codice unico SY6NCD, PEC mbac-vive@mailcert.beniculturali.it;
- 6) **DI STABILIRE** che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la Direttrice Generale del Vittoriano e Palazzo Venezia, Dott.ssa Edith Gabrielli.
- 7) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Cultura (MiC) alla sezione Amministrazione trasparente.

La Direttrice Generale  
Dott.ssa Edith Gabrielli